

N. _____ prot

Reg. N ° 73

Data 29 . 09. 2008



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e presa d'atto del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267 / 2000.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ALESSI WALTER		XG	MAZZOCCO VALTER	X	
ANDRIOLLO PAOLO		XG	MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGELLO CARLO		XG	PAGNON PAOLO PIETRO		XG
BATTAGLIA AGOSTINO		XG	PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
CARRAZZA PAOLO	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
GOEGAN UGO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
LORENZATO FRANCO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TOSATTO DAVIDE		XG
MAROSO ALDO	X		ZILIO ADRIANO	X	
MARIN ELIODORO	X				
			Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 15

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig. Pasinato Antonio** nella sua qualità di **SINDACO**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe G. Schiavone**

Il Sindaco - Presidente passa al punto di O.d.G. sugli equilibri di bilancio di cui alla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito :

OGGETTO: Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e presa atto del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Premesso che l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che l'Organo Consiliare dell'Ente deve procedere, entro il 30 settembre di ciascun anno, con proprio atto ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'Organo Consiliare dà atto del permanere degli equilibri di bilancio, o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 37, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e qualora di dati di gestione facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio nella gestione di competenza o nella gestione dei residui, adotta le misure necessarie per ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

Vista la relazione della Giunta Municipale sullo stato di attuazione dei Programmi per l'esercizio finanziario 2008, relazione che si allega alla presente proposta, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 03.03.2008 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2008, il Bilancio Pluriennale 2008-2010 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTE le deliberazioni sottoelencate con le quali è stato variato il Bilancio di Previsione:

- 1- *Consiglio Comunale n. 19 del 20.03.2008*
- 2- *Consiglio Comunale n. 46 del 26.05.2008*
- 3- *Consiglio Comunale n. 52 del 30.06.2008;*

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n 51 del 30.06.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato il Conto del Bilancio 2007 ed effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi;

VISTO il prospetto predisposto dall'ufficio ragioneria nel quale viene evidenziata la mancanza di squilibri nella gestione di bilancio, prospetto che si allega alla presente proposta e della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO atto che permane il rispetto del Patto di Stabilità Interno anno 2008;

DATO atto che alla data odierna non sussistono debiti fuori bilancio;

VISTO il decreto Legislativo n. 267/2000;

PROPONE

1. *di prendere atto della relazione della Giunta Municipale sullo stato di attuazione dei programmi, atto che viene allegato alla presente proposta della quale costituisce parte integrante e sostanziale;*
2. *di prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto allegato alla presente proposta, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;*
3. *di prendere atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;*
4. *di prendere atto che permane il rispetto del Patto di Stabilità Interno anno 2008;*
5. *di stabilire che la presente deliberazione sia allegata al rendiconto della gestione 2008.*

Consigliere Carrazza: sindaco, chiedo scusa, posso, prima che iniziamo, chiedere una cosa? Se è possibile? Fare una richiesta.

Sindaco: non so, di cosa si tratta? Perché se è all'Ordine del Giorno...

Consigliere Carrazza: è inerente all'ordine del giorno. Io ho visto che al n. 4, ma ha poca importanza il collocamento, cioè il verbale della seduta precedente di cui dovremmo andare a parlare, il n. 8 di febbraio, famoso, 2007. Io chiedevo se era possibile, in modo molto normale e cortese, rifacendomi anche al verbale n. 10 del 30.3.2007, in cui le dichiarava che "vista la serietà dell'argomento, molto importante questo tipo, quel verbale, solo ed esclusivamente quel verbale, era meglio poterlo fare in una seduta consiliare imperniata solo, ed esclusivamente, per quel motivo", visto che c'erano in ballo sia questioni politiche e anche questioni personali.

Sindaco: non ho capito, ma cosa chiede? Non ho capito.

Consigliere Carrazza: chiedevo sul verbale n. 8 del 16.2.2007, quel famoso verbale della surroga dell'Assessore Miotti, in cui lei, nel verbale precedente, cioè nella seduta precedente, diceva che era meglio, visto gli argomenti molto delicati da trattare, venisse fatto un Consiglio Comunale apposta, appositamente, visto che c'erano sia aspetti politici che personali.

Sindaco: la proposta qual è?

Consigliere Carrazza: la proposta era quella di fare, come lei ha dichiarato sul verbale n. 10 del 30 marzo, di fare una seduta consiliare dove si discuteva solo ed esclusivamente quel verbale. Io chiedevo se era possibile fare una seduta consiliare solo per quel verbale.

Sindaco: intanto arriviamoci, dopo ne parliamo, dobbiamo ancora iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno...

Consigliere Carrazza: chiedevo se c'era la possibilità di fare questo rinvio, lo chiedevo adesso...

Sindaco: fino all'altro giorno c'era l'insistenza per trattarlo, adesso c'è l'insistenza per rinviarlo, non capisco.

Consigliere Carrazza: no, l'altra volta avevamo parlato per tutto quanto il dopo che era stato rinviato.

Sindaco: Carrazza, abbia pazienza, facciamo gli argomenti secondo l'ordine, quando è il momento dell'argomento lei farà tutte le proposte che vuole, anche perché, scusi...

Consigliere Carrazza: va bene, la ringrazio.

Sindaco: è una questione molto semplice, per non trattenere la Ragioniera qua fino a tarda ora.

Consigliere Carrazza: io non volevo anticipare, io ho chiesto se era possibile rinviare solo ed esclusivamente a un Consiglio Comunale fatto appositamente per quello, solo quel punto. Basta.

Sindaco: scusi, lei deve capire che, di fronte ad una proposta, bisogna aprire una discussione, giusto? Ci faccia fare gli argomenti che sono programmati in modo che poi la Ragioniera se ne possa tornare a casa, poi farà tutte le proposte che vuole.

Consigliere Carrazza: su questo sono d'accordo, ringrazio.

Sindaco: punto primo all'ordine del giorno. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e presa atto degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193

Decreto Legislativo 267/2000. La relazione dell'Amministrazione, della Giunta Comunale, relativamente all'argomento, è stata sicuramente oggetto di esame da parte dei Consiglieri Comunali e di lettura, quindi me ne voglio esentare, la dò per letta, trattandosi peraltro di un malloppo molto lungo, e la cui lettura pedissequa in questo momento sicuramente può risultare superflua. Spazia in campi che riguardano i Lavori pubblici, investimenti, manutenzione del patrimonio, un po' tutti quanti gli aspetti, sia quelli che riguardano gli investimenti sia per quanto riguarda l'aspetto delle gestioni, le opere programmate nel quinquennio, riguarda la sicurezza, il capitolo sicurezza, l'urbanistica, l'edilizia privata, la cultura, la pubblica istruzione e il centro ricreativo comunale, la ludoteca, tutti gli aspetti, i servizi sociali, lo sport, le attività sportive in genere. E sostanzialmente si conclude facendo un'analisi anche di tipo contabile della situazione del bilancio, sia per quanto riguarda gli investimenti, sia per quanto riguarda le varie spese di gestione, e si conclude, naturalmente, tenendo conto peraltro dei tempi difficili che viviamo, in una situazione, il nostro Comune è in una situazione di equilibrio, per quanto riguarda il rispetto della legge naturalmente. Quindi questa relazione come atto dovuto prevista dalla legge, al Consiglio, viene sottoposta per la discussione. Interventi?

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

Consigliere Petucco: buonasera a tutti, farò qualche considerazione su questa ricognizione, sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, così come è previsto dalla legge, ho letto questa relazione, credo che balzino agli occhi, anzitutto, alcune valutazioni che vorrei fare ad alta voce. In Commissione ne avevamo parlato, sono state fornite alcune spiegazioni su quelle che sono le problematiche che hanno interessato questa ricognizione, quindi con i problemi anche di acquisizione delle risorse. Si è parlato, appunto, dell'aliquota sostitutiva dell'ICI e, quindi, della parte che riguarda la questione delle programmazioni, in sostanza, quindi dei programmi e dei progetti. Ecco, c'è anche, in un'altra parte della delibera di variazione un prospetto che parla delle opere che sono state realizzate, quindi vengono elencati sei diversi programmi che sono stati presi in considerazione, passati sotto analisi, e viene anche fornito il dato sulla percentuale di attuazione di questi programmi. Allora, per quanto riguarda questi programmi vi sono quattro di questi che hanno ottenuto una realizzazione che supera il 90% di quanto stanziato in previsione, mentre due di questi programmi sono molto al di sotto come percentuale. Sono percentuali che sono fornite dall'Amministrazione, l'allegato B. Mi riferisco in particolare agli interventi Socio-sanitari che hanno avuto, al momento, una realizzazione pari al 45,50%, evidentemente si parla di realizzazione dal punto di vista economico, invece i Lavori pubblici e gli Investimenti che hanno una realizzazione del 14,81%. Quindi, a fronte di alcuni progetti che vengono realizzati, alcuni al 100%, altri a percentuali superiori al 90%, qui abbiamo due interventi, quello socio-assistenziale e quello sugli investimenti pubblici, il primo che parla del 45,50, il secondo del 14,81%. Allora ci siamo chiesti: qual è la ragione di questa scarsa realizzazione? Intanto abbiamo visto che è una costante, anche l'anno scorso è avvenuto qualcosa di analogo, mi ricordo di essere intervenuto proprio su questo, per lamentare questa bassa realizzazione, questa bassa percentuale di realizzazione.

Sappiamo tutti, comunque, che non è una novità, ne prendo atto, anche se non con soddisfazione, ma devo per parte mia far presente, ecco, questa situazione, pur sapendo che la realizzazione delle opere pubbliche chiede dei tempi lunghi, sta di fatto che, di fronte ad una spesa prevista di 5.876.000 e rotti, alla data del 15 settembre, momento in cui è stata fatta l'analisi, sono stati spesi soltanto 870.000 euro, quindi il 14% della cifra preventivata. Sarebbe come a dire che, salvo accelerazioni dell'ultima ora, da qui al 31 dicembre, del resto ritengo poco probabili, questo del 2008, stando alla ricognizione che è stata sottoposta alla nostra analisi, passerà alla storia del Comune di Cassola come un anno di scarse realizzazioni, dal punto di vista delle opere pubbliche. Che cosa è stato realizzato allora, visto che sono stati pure spesi 870.000 euro? Sempre dalla relazione apprendiamo che è stato completato l'ampliamento del Cimitero di San Zeno e realizzata

l'asfaltatura di via Monte Verena, terzo punto che io ho trovato, ultimati i lavori del primo sub-stralcio del raccordo con la provinciale Ezzelina, in fase di ultimazione il secondo sub stralcio; ricordando che questi sono i lavori finanziati per 1.500.000 di intervento del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Entra il Consigliere Tosatto (16)

Petucco : Voglio dire, allora, per concludere questo mio intervento sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, che il 2008, pur concludendosi con scarse realizzazioni, poche realizzazioni, quelle che abbiamo appena citato, a fronte di una lunga lista di opere in cantiere, avremo, probabilmente, nella prossima primavera e, comunque, nel prossimo anno, il 2009, un boom di realizzazioni, almeno così ce lo auguriamo.

Tanto per dire, sono citate come opere pronte per essere avviate: il campo sportivo e di riscaldamento di Cassola, la palestra della Scuola media San Giuseppe, che dovrebbe essere realizzata in project-financing, la realizzazione, la ristrutturazione della piazza di San Giuseppe, la Caserma di San Zeno, per cui abbiamo visto che ci sono state anche delle variazioni a bilancio per l'acquisizione; ritorna la rotatoria di Marini, che sembrava un po' naufragata, e adesso siamo in fase di progettazione, c'è un accordo con la Provincia; il nuovo parcheggio di via Sant'Antonio annunciato di recente, si parla anche qui, se ne è parlato nella ultima variazione di bilancio, di uno stanziamento di 84.000 euro per il rifacimento della nuova piazza di San Zeno, e, immagino, che se non sarà per fine anno, sarà per i prossimi del 2009; sarà realizzato anche il PAT, il Piano dell'Assetto del Territorio, con annesso il Piano di interventi. Ho visto che c'è anche una delibera di Giunta che assegna la gara per la progettazione del piano degli interventi.

A questa lista di cose che dovrebbero essere fatte, alcune dovevano essere fatte nel 2008, ma temo che non saranno, a queste si aggiungono altre opere all'occhietto, come il Centro natatorio che dovrebbe partire a breve, è stato detto, il Centro Anziani di Cassola con ampliamento della Scuola Elementare, varie piste ciclabili, nuovi tratti di acquedotto e fognatura. Mi pare che ci sono molte più opere previste in cantiere di quante non siano state realizzate; mi auguro anche che sia sufficiente il prossimo quinquennio per realizzarle tutte, di sicuro avremmo una opportunità di vedere proposte molte di queste opere nei primi sei mesi dell'anno prossimo, quando evidentemente ci sarà il momento in cui ai cittadini si presenteranno le nuove proposte per la prossima fase amministrativa. Mi fermo qua.

Consigliere Miotti: io non mi fermo su quanto riguarda le opere pubbliche, gli interventi, i vari importi che sono stati snocciolati, e tutte le percentuali, perché questo è un argomento che, a mio avviso, viene trattato a livello politico, sulle scelte che fa l'Amministrazione e, quindi, è libera di fare qualsiasi tipo di attività e renderne conto poi, dopo, su quello che è stato realizzato o quello che verrà realizzato. Noi ci soffermiamo su altri aspetti, ed è questo: speravamo di vedere l'Assessore al Bilancio in Commissione, perché era l'opportunità per poter così chiarire altri aspetti. Non l'abbiamo visto. C'è stato il Ragioniere che ci ha dato delle delucidazioni per quanto riguarda gli aspetti dell'ICI, quest'anno abbiamo avuto delle variazioni; l'ICI è stata soppressa, la prima rata, e abbiamo chiarito anche tante altre cose, di quei cittadini che hanno versato senza saperlo, oppure altre cose, mi sembra che una risposta tecnica almeno sia stata data su questo e, poi, anche su altri valori. Quello che, invece, noi troviamo è un dato di fatto. Stiamo parlando di un aspetto importantissimo, che ce lo obbligano di trattare questo argomento, e ho chiesto "ma non abbiamo una relazione dei Revisori dei Conti?" Mi ha detto "No, non c'è bisogno". Ora, dico, è una cosa importantissima averla e ho provato a sondare su altre Amministrazioni, altri Comuni, e ho qui anche i verbali. "Ma com'è che gli altri Comuni stilano questa relazione su questo equilibrio di bilancio, su queste attività e noi non lo facciamo qua?". Ecco trovo molto, molto seria questa cosa, anche sentendo altri, però mi hanno detto che era d'obbligo, ma anche se non ci fosse l'obbligo siccome la paghiamo questa gente, giustamente, a mio

avviso era anche logico che andassero a emettere una relazione per poter chiarire questo punto, e ci tranquillizzava un po' di più di quella che è la situazione.

L'altro aspetto, invece, è sempre quello che, lo ripeto da tante volte, da tantissime occasioni, anche noi abbiamo letto la relazione, però sulla relazione troviamo dei fogli bianchi, non ho trovato una carta intestata di un responsabile di procedimento di un settore, dove dice di questa cosa, dove che firma per legge questa situazione, dove siamo arrivati con l'equilibrio di bilancio. C'è semplicemente un pezzo di carta, neanche intestato, buttato là, non c'è una firma, non c'è niente. Dico è una cattiva usanza questa, una cattiva, veramente, usanza. Sono responsabili? Vengono pagati come responsabilità? Lo devono fare secondo quelli che sono i dettami del regolamento, della legge. Dovete mettere questa cosa perché se c'è una firma responsabile io trovo anche più credibilità e più tranquillità su queste cose, devono essere fatte secondo quello che è giusto che sia fatto: sono dei responsabili, vengono pagati per questo, devono fare anche queste cose. Quindi, quando noi si andrà a verificare vediamo le cose fatte bene: carta intestata, servizio, tale qua, data e firma e il documento è regolare. Questo tanto per poter dire. E' il buonsenso che porta a fare questo, non è tanto la cosa, basta semplicemente dare questi input e vengono fatti poi, dopo. Siamo andati a vedere un attimino anche questi equilibri, ho fatto delle domande e ancora la ripeto la domanda: sulle previsioni delle spese correnti, Titolo 4°, abbiamo previsto 800.000 euro, che sono a fronte delle licenze edilizie e altre cose; abbiamo accertati euro 484.614; prevederemo altri 100.000 euro, per un totale di 584.000. Su l'altro capitolo, sempre di questo titolo 4°, abbiamo 1.000.000 di euro e anche lì abbiamo avuto degli incassi, abbiamo accertato, mi sembra, 491.000 euro. Allora se facciamo un equilibrio, domando questa cosa, perché non potevamo aver messo tutta la cifra che abbiamo incassato di oneri e concessioni ecc., a favore delle spese correnti? A dar corso quello che prevede anche il regolamento, insomma, così si poteva fare una conciliazione del capitolo e portarlo sugli 800.000 previsti, e poi, il resto, se lo metteva per importi in conto capitale. Io trovavo molto, ma molto più serio aver fatto una cosa del genere. Questo non è stato fatto e qua ci fa dubitare veramente. Adesso aspetterò anche una risposta per poter avere un chiarimento migliore, per potere capire veramente come si è mosso questa operazione, perché il tutto dipende anche da quello che abbiamo impegnato. Abbiamo detto "per poter far fronte alle spese correnti teniamo sul limite massimo del 50%", avrei visto più, ripeto, giusto il capitolo 800.000 euro, quindi portato a riempimento di questa cosa, era un equilibrio giusto.

Altre cose le abbiamo viste, ripeto, in Commissione, io dico sempre in Commissione è importante per poter così chiarire anche altri argomenti per arrivare, poi, in Consiglio con quelle che sono le cose più importanti. Per il momento vorrei anche fermarmi qui, caso mai dopo sentiamo cosa risponde l'Assessore al Bilancio su queste cose, che permette di poter chiarire anche questi nostri dubbi.

Sindaco: devo fare alcune puntualizzazioni prima di passare alle dichiarazioni di voto, riguardano alcuni rilievi che sono stati esposti. Al Consigliere Petucco vorrei dire che la relazione di cui alla verifica, la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, agli effetti dei Lavori pubblici è un po' come un volano, il volano è uno strumento fisico-meccanico che accumula, accumula energia piano piano, nel momento in cui parte poi la sviluppa. È una cosa simile. Cioè, verificare che il 14% dello stato di attuazione dei programmi, ai fini delle spese di investimenti è insufficiente, è dire una cosa superficiale, ma non è che io gliela voglia dire questo, lei lo sa, uso il termine figurativo giusto per capirsi. È superficiale nel senso, adesso cercherò anche di motivare seppur brevissimamente, nel senso che i Lavori pubblici, ho fatto l'esempio del volano, hanno bisogno sempre di un tempo di accumulo e di sviluppo, però mi pare che anche lei l'aveva sostanzialmente citato. Per fare un esempio, il campo sportivo di Cassola non è dentro però è pronto a inizio lavori, la Scuola elementare, il Centro diurno Cassola non è dentro, però sono pronti praticamente gli appalti, le piste ciclabili non sono dentro, però sono pronti praticamente i progetti, là abbiamo un po' di rallentamento perché a San Zeno abbiamo la pista ciclabile di via Bressan da fare, oltre che le piste ciclabili di

Cassola ecc. e abbiamo bisogno del parere scritto, formale dell'ANAS perché dobbiamo realizzare una passerella sopra via Bressan, sopra il ponte dell'ANAS. Per fare una serie di altri esempi, altre opere stanno partendo; il 25 ottobre, fine ottobre, primi novembre, c'è l'inizio lavori, faremo anche una cerimonia, la facciamo prima della fine dell'anno in modo che qualcuno poi non pensi che andiamo a sfruttare il discorso elettorale. Naturalmente so che sicuramente il Consigliere Petucco non lo farà, però con grande soddisfazione faremo una cerimonia per la posa della prima pietra del nuovo impianto natatorio, i lavori iniziano tra fine ottobre e primi di novembre. Come ben si vede credo che ce ne sono delle cose abbondanti. Se si va, cioè, a verificare l'effetto volano sul 14% si vede naturalmente che questo 14% in realtà è molto superiore anche nel 2008. Due. E una parte è logico che andrà a finire nel 2009 di queste opere, d'altra parte una parte delle opere del 2007 sono dentro nel conto del 2008; ma è normale, perché l'effetto volano non riguarda un anno, riguarda tutti gli anni, non riguarda il Comune di Cassola, riguarda tutti gli altri Comuni. Poi c'è anche la parte degli asfalti, 400.000 euro, ricordava Adriano Zilio, e altre cose, quelle che sono previste nella relazione. Quindi è normale trovare i capitoli dei lavori pubblici, diciamo così, con una percentuale ridotta perché, appunto, c'è questa cosa. Per quanto riguarda, invece, le altre osservazioni, i Revisori dei conti, intanto io vorrei difendere; "la cattiva usanza", non c'è nessuna cattiva usanza, forse c'è un po' di superficialità da parte di chi fa l'esame dell'attività dell'Amministrazione, l'esame politico non l'esame tecnico, anzi, voglio difendere apertamente la professionalità di questi Revisori dei conti. Primo, non c'è obbligo di allegare la relazione alla delibera dello stato di ricognizione dei programmi, questo non significa, comunque, che non ci sia una verifica da parte dei Revisori dei Conti, anzi, posso assicurare che c'è e soprattutto c'è una verifica anche firmata. Per questo penso di poter parlare probabilmente di una lettura superficiale. Infatti, se si fosse andati a vedere il secondo argomento che abbiamo all'ordine del giorno stasera, relativamente al secondo esame e approvazione della variazione bilancio, che discuteremo tra poco, vi è il parere del Collegio dei Revisori del Conto sull'assestamento di bilancio che è obbligatorio, quindi è inserito, firmato con le tre firme Bizzotto rag. Roberto, Popolizio dott.ssa Greta, Simeoni dott.ssa Ivana, il quale ad un certo punto rileva "permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio". Quindi si vede che il documento di cui trattasi c'è e sta nel secondo punto, cioè dove esattamente la legge lo prevede e, soprattutto, al di là dell'aspetto formale, l'aspetto di sostanza i Revisori del Conto hanno, e io voglio difendere la loro professionalità, perché sono stati veramente utili all'Amministrazione e capaci, appunto sul piano professionale, non sono venuti qua a pigliare i soldi per niente. Anzi io voglio approfittare, ringraziare non so se ci sono stasera, non ci sono, ringraziare appunto per il lavoro che fanno. Torno a dire l'aspetto sollevato, la doglianza lamentata in realtà sta in termini completamente diversi sia sul fatto giuridico sia sul fatto della sostanza.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, l'Assessore al Bilancio spiega che la legge prevede che il massimo che si possa usare, cioè gli 800.000 euro non si potevano certo utilizzare tutti, cioè tutti gli oneri di urbanizzazione travasati nel conteggio della parte corrente, perché la legge prevede al massimo il 50%, primo elemento di riferimento. Il secondo elemento di riferimento è che questo si fa con certezza la parte massimo del 50%, solo quando il gettito diventa anche di cassa non solo di competenza, perché se non correremmo il rischio, sostanzialmente, un Assessore del Bilancio poco oculato correrebbe il rischio, ma non glielo consentirebbe sicuramente né la Ragioniera né l'apparato, di impegnare una spesa superiore rispetto a un gettito di cassa, poi un flusso di cassa limitato, creando un dissesto da parte del Comune. Quindi, sostanzialmente, posso concludere dicendo che non solo abbiamo rispettato la legge ma abbiamo anche rispettato la corretta gestione della finanza pubblica. Soprattutto la gestione quella che si vuol dire è rispettosa delle cose soprattutto nei fatti, cioè si fanno i passi secondo la gamba, stando ben attenti a non creare problemi di ordine economico, né problemi di ordine giuridico all'ente comunale. Dichiarazioni di voto?

Consigliere Petucco: comprendo perfettamente la osservazione che lei ha fatto Sindaco, circa il discorso del volano, abbiamo capito bene, è vero che si sono accumulati dei lavori che vedranno il proprio esito più avanti, ciò non toglie che, dovendo noi attenerci a quella che è la ricognizione che avete fornito sullo stato di attuazione dei programmi, non possiamo che prendere atto che quello che realmente si è fatto nei primi nove mesi del 2008 rappresenta la minima parte di quanto era stato preventivato. Ragion per cui non mi posso esimere dal dichiarare la mia non piena accettazione di questa proposta e per ciò dichiaro la mia astensione rispetto al punto.

Consigliere Miotti: noi siamo chiamati questa sera come ogni volta a dare il nostro parere e qui c'è la legge che lo dice, noi siamo l'organo consiliare, se diamo questo okay bene, sennò mettiamo la situazione in crisi. Non vogliamo noi mettere la situazione in crisi, ma lei non può, Sindaco, ogni volta che una fa qualcosa, dall'alto della sua sedia papale a dare sempre, a snobbare queste cose. Io le dico, semplicemente, primo non ho mai parlato di scarsa professionalità dei Revisori dei Conti, per l'amor del cielo, lontano da me da dire queste cose.

Sindaco: non dimentichi quello che ha detto: prima ha parlato di cattiva usanza; queste parole sono pesanti come macigni, o sa quello che dice o sennò deve imparare prima di parlare; non viene qua a parlare di terzi, di persone, di professionisti parlando di cattiva usanza.

Consigliere Miotti: la cattiva usanza, ma lì c'è la pista della registrazione, mi dispiace, non l'ho detto per il Collegio dei Revisori dei Conti, ma per quanto riguarda i capi settore che devono presentare una relazione firmata, dove dicono: non ci sono debiti, non ci sono altre cose del genere, che c'è l'equilibrio. Quello io ho detto che è una cattiva usanza, perché l'ho detto quest'anno, l'anno scorso e l'altr'anno ancora, l'ho suggerito. Io quando ero Assessore... io facevo questa cosa qua, mettevo l'importo e firmavo anche per conto di chi doveva firmare. Questo. Ma lei mi mette in bocca cose che non ho detto. E dico ancora, allora, che non ho mai parlato di questa scarsa professionalità ma ho detto semplicemente "vengono pagati, è giusto che siano pagati", anzi per l'amore del cielo vengono pagati, e perché? La seconda cosa che ha detto "ma forse non ha mica detto lei che nel secondo punto..", l'ho letto, come no? Ho passato giorni, due giorni a passare tutta questa roba, l'ho letta. Allora ho detto "ma perché viene riportato sulla variazione di bilancio e non sugli equilibri di bilancio?" perché la legge, come dice qua all'art. 193, parliamo di equilibri di bilancio. Quindi, se non vengono approvati gli equilibri di bilancio è come fosse stato neanche approvato il bilancio, caro Sindaco, caro Assessore al Bilancio. Quindi, è un giusto motivo che dobbiamo farlo noialtri. Noi Consiglieri siamo chiamati per questo, non per fare altre cose, per dare una risposta a questi aspetti. Io voglio anche concludere dicendo, per l'amor del cielo, se ho capito male io oppure se ci sono altre abitudini varie, noi di Alleanza Nazionale chiederemo alla nostra federazione se è chiara questa situazione qua, che ne sanno, qualcheduno più loro, che hanno anche qualche esperto, eventualmente di rivolgeremo anche alla Corte dei Conti, capire se questa cosa va bene tanto per dire, perché questo è il nostro compito, Sindaco! Siamo Consiglieri Comunali, non siamo così, come ho detto anche altre volte, personaggi da buttar là. Abbiamo una responsabilità e ognuno per le proprie responsabilità deve porre queste domande. So che infastidisce, mi dispiace, però dobbiamo farlo. Per questi motivi noialtri di Alleanza Nazionale ci asteniamo a questo punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi il **Sindaco** mette ai voti la proposta di delibera ;

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano registra il seguente risultato :

Presenti: 16
Favorevoli: 11
Contrari: =

Astenuti: 5 (Miotti -Carrazza - Maroso – Petucco- Tessarolo Celestina)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e presa d’atto del rispetto degli equilibri di bilancio ai sensi dell’art. 193 del Decreto Legislazione n. 267 / 2000 “ (all. A) ;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l’art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l’art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con la votazione espresse per alzata di mano e con il risultato sopra riportato

DELIBERA

- 1. di prendere atto della relazione della Giunta Municipale sullo stato di attuazione dei programmi, atto che viene allegato alla presente proposta della quale costituisce parte integrante e sostanziale;**
- 2. di prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio come risulta dal prospetto allegato alla presente proposta, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;**
- 3. di prendere atto dell’insussistenza di debiti fuori bilancio;**
- 4. di prendere atto che permane il rispetto del Patto di Stabilità Interno anno 2008;**
- 5. di stabilire che la presente deliberazione sia allegata al rendiconto della gestione 2008.**

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).